

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5378 del 11/10/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Cantagallo Ovest S.r.l. per impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), Area di Servizio Cantagallo Ovest - Autostrada A1 - Tratto BO-FI direzione Firenze
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5580 del 10/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno undici OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Cantagallo Ovest S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO) nell'Area di Servizio "Cantagallo Ovest" - Autostrada A1 - Tratto BO-FI direzione Firenze.

### Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Cantagallo Ovest S.r.l. (C.F. e P.I. 02073260362) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO) nell'Area di Servizio "Cantagallo Ovest" - Autostrada A1 - Tratto BO-FI direzione Firenze, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la società **Cantagallo Ovest S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La società Cantagallo Ovest S.r.l. (C.F. e P.I. 02073260362) con sede legale in Comune di Modena (MO), viale Amendola n. 246, ed impianto sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO) nell'Area di Servizio "Cantagallo Ovest" - Autostrada A1 - Tratto BO-FI direzione Firenze, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre in qualità di Procuratore Speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno in data 16/03/2017 (Prot. n. 9151) e in data 13/04/2017 (Prot. n. 12883) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, con propria nota Prot. n. 13274 del 18/04/2017 (fasc. 22/2017) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/04/2017 al PGB0/2017/8512 e confluito nella **Pratica SINADOC 12663/2017**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, comprensiva della dichiarazione del Titolare che lo scarico non è stato oggetto di variazioni qualitative o infrastrutturali rispetto alla situazione autorizzata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n. 62798 del 26/04/2013, così come modificato con atto IP 5327/2013, N. 2168, P.G. n. 148384 del 25/10/2013.
- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, con propria nota Prot. n. 18896 del 07/06/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/06/2017 al PGB0/2017/12921, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, sospendendo i termini del procedimento.

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, con propria nota Prot. n. 28647 del 05/09/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/09/2017 al PGB0/2017/20591, ha trasmesso documentazione integrativa pervenuta dall'impresa in oggetto in data 30/08/2017 (Prot. n. 28101).
- Il Comune di Casalecchio di Reno, alla data odierna in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostative di carattere ambientale ed urbanistico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, vista la visura camerale relativa alla società Cantagallo Ovest S.r.l. e preso atto che il Comune di Casalecchio di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivi ostativi di carattere ambientale ed urbanistico ad autorizzare lo scarico in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali codice tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 11/10/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni Ambientali  
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
 Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
 della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto CANTAGALLO OVEST S.R.L. - Area di Servizio “Cantagallo Ovest”**

**Comune di Casalecchio di Reno (BO) - Autostrada A1 - Tratto BO-FI direzione Firenze**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

#### **Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso perimetrale a lato dell'area di servizio Cantagallo Ovest) classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento” provenienti dalla rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento della piazzola di carico concentrato dei serbatoi interrati e della zona erogazione carburanti parzialmente coperta da pensilina (area complessiva di circa 1.100 m<sup>2</sup>).

Tali acque reflue, raccolte mediante griglie di raccolta perimetrali collegate tra loro, sono sottoposte ad un sistema di trattamento in continuo costituito da vasca di sedimentazione in cemento armato di 2,5m x 3,5m x 2,7 m (h) da una vasca di disoleazione in cemento armato di 2,5m x 3,5m x 2,7 m (h) dotata di filtro a coalescenza in acciaio inox. Prima di confluire nel fosso di scarico, a valle del sistema di trattamento, è presente il pozzetto di campionamento per il controllo delle acque reflue di dilavamento.

#### **Prescrizioni**

1. **Entro il 31/03/2018** dovrà essere posizionato idoneo sistema di chiusura di emergenza (es. saracinesca) dello scarico prima delle immissione nel corpo superficiale (fosso perimetrale a lato dell'area di servizio).
2. Ai fini della validità dell'AUA, **entro il 30/04/2018**, il Titolare dello scarico deve trasmettere ad ARPAE-SAC di Bologna:
  - a) la documentazione attestante il corretto posizionamento del sistema di chiusura di emergenza dello scarico prima delle immissione nel corpo superficiale;
  - b) una planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente individuate le reti fognarie di competenza presenti, il sistema di trattamento delle acque reflue presente, il sistema di chiusura di emergenza e il pozzetto di ispezione e campionamento dello scarico;
  - c) le procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

3. Dovranno essere adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali.
4. Lo scarico, nel relativo punto di controllo, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
  - b) il pozzetto di campionamento dello scarico deve essere conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
  - c) se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare il pozzetto di ispezione e campionamento come da prescrizione di cui alla precedente lettera b), siano concordate e condivise con ARPAE - ST di Bologna (Distretto competente) diverse soluzioni tecniche;
  - d) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
  - e) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
  - f) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - g) sia reso disponibile, al personale incaricato della gestione degli impianti, il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue redatti dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
  - h) gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - i) il sistema di trattamento in continuo delle acque reflue di dilavamento deve essere dotato di un dispositivo automatico di allarme oli che si attiva in caso di necessità; tale sistema di segnalazione dovrà essere mantenuto attivo e funzionante;
  - j) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;

- k) lo scarico in acque superficiali non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
6. Diversi sistemi di trattamento e/o di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
  7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
  8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità Competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
  9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
  10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.
  11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n. 62798 del 26/04/2013, così come modificato con atto IP 5327/2013, N. 2168, P.G. n. 148384 del 25/10/2013, comprensive della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato (tra cui la “*Relazione Tecnica*” e gli elaborati grafici “*IMF-04 - Tavola Comparativa*” e “*IMF-05 - Particolare costruttivo impianto trattamento in continuo*”, tutti datati 27/09/2013).

-----  
Pratica Sinadoc 12663/2017

Documento redatto in data 11/10/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**